



La Bibbia da leggere

“Come ho incontrato la Scrittura? Mi pare di aver avuto l'intuizione verso i dieci, undici anni, quando mi chiedevo: perché dicono che la Scrittura è il libro di Dio e poi non lo leggiamo mai? Questa piccola curiosità mi ha spinto a prendere in mano tutto il Nuovo Testamento...”

CARDINALE CARLO MARIA MARTINI

Il settore dell'Apostolato biblico propone a chiunque sia interessato la lettura completa della Bibbia.

Una proposta giornaliera di pochi minuti, da vivere personalmente, accompagnati passo dopo passo da esperti, in casa, in chiesa, dove e quando lo permettano i ritmi delle proprie giornate.

Presentazione della proposta canale YouTube della Diocesi lunedì 10 gennaio, dalle 20.30 alle 21.30



Accedi all'evento

- **Un obiettivo semplice:** leggere la Scrittura dentro al suo flusso narrativo canonico, come compagna di viaggio della quotidianità.
- **5 minuti al giorno,** per leggere in modo continuativo la Bibbia, a partire dal Nuovo Testamento.
- **Inizio della lettura:** domenica 23 gennaio, giornata della Parola.



Parrocchia di San Gaetano

Foglietto di Famiglia
per conoscere e meditare

Via Sottoportico, 1 - tel. 0423.572789

info@parrocchiasangaetano.it

www.parrocchiasangaetano.it

N. 02/2022 - Anno C



Anno 475° +

9 gennaio 2022: **Battesimo del Signore**

La missione comincia

Is 40,1-5.9-11; Sal 103; Tt 2,11-14; 3,4-7; Lc 3,15-16.21-22

In quel tempo, poiché il popolo era in attesa e tutti, riguardo a Giovanni, si domandavano in cuor loro se non fosse lui il Cristo, Giovanni rispose a tutti dicendo: «Io vi battezzo con acqua; ma viene colui che è più forte di me, a cui non sono degno di slegare i lacci dei sandali. Egli vi battezzerà in Spirito Santo e fuoco». Ed ecco, mentre tutto il popolo veniva battezzato e Gesù, ricevuto anche lui il battesimo, stava in preghiera, il cielo si aprì e discese sopra di lui lo Spirito Santo in forma corporea, come una colomba, e venne una voce dal cielo: «Tu sei il Figlio mio, l'amato: in te ho posto il mio compiacimento».

Ultima delle solennità del tempo di Natale, la festa del Battesimo del Signore costituisce una specie di saldatura tra il mistero dell'incarnazione e il percorso delle prime domeniche del tempo ordinario. E in effetti non possiamo fermarci alla capanna di Betlemme, ai pastori e ai Magi, se vogliamo cogliere in profondità il senso di ciò che è accaduto. Quel bambino, che ci sorride nel presepe, dalla sua culla improvvisata, è venuto per realizzare il progetto di Dio, il Padre suo. Ha un messaggio da portare, un lieto annuncio che cambia la vita di tutti quelli che, uomini e donne, l'accoglieranno. La sua Parola verrà resa efficace da gesti di bontà e di liberazione, di guarigione e di perdono. Il suo amore si mostrerà nel dono della sua vita, fino in fondo, fino alla morte sulla croce. Restare al presepe può rappresentare, dunque, un comodo espediente per non andare oltre una generica dolcezza, una "grazia a poco prezzo", una consolazione e una poesia che non vanno oltre ai giorni del Natale. Ecco perché la liturgia ci mette davanti al racconto del battesimo di Gesù, secondo la versione di Luca.

Ci obbliga a fare i conti con un Gesù adulto, con la sua missione, con le sue parole e i suoi gesti. Ci invita ad accogliere un Gesù che non corrisponde alle immagini che ci facciamo di lui, un Gesù che va al di là delle nostre attese, un Gesù che sorprende, talora scomodo, esigente. Un Gesù difficile, diremmo, perché offre salvezza e vita, ma chiede anche

conversione. Un Gesù che non si accontenta di un po' di commozione passeggera, ma desidera entrare nella nostra esistenza, per trasformarla.

È dall'acqua del Giordano che esce questo Messia, che realizza il disegno di Dio. È lì che avviene la manifestazione, lì che si aprono i cieli. Perché la terra ora è abitata dal Figlio di Dio, perché in lui c'è la pienezza dello Spirito. Se siamo disposti a seguire Gesù, come ci proporranno le domeniche a venire, potremo scoprire tutto questo.

Il presepe, dunque, è solo un passaggio, una rappresentazione che ci ha messo di fronte all'inizio di tutto: Dio che si fa uomo. Ma fermarsi lì vorrebbe dire perdere ciò che conta veramente: incontrare oggi il Salvatore, accogliere la sua Parola, ricevere la sua grazia nei santi sacramenti, riconoscerlo nei poveri che incontriamo.

Tocca a noi, ora, fare come i pastori e come i Magi, metterci in cammino, volgere lo sguardo attorno per cercare i "segni" della presenza del Risorto, decidere di dare credito alla Parola che ci ha raggiunto. È l'avventura della fede, è l'esperienza della gioia e della pace autentiche, cantate a Natale.

Roberto Laurita

Sante Messe e Intenzioni di preghiera		
Domenica 9 Battesimo del Signore (1 ^a ordinaria) Salmi 1 ^a settim.	9.00	<i>Is 40,1-5.9-11; Sal 103; Tt 2,11-14; 3,4-7; Lc 3,15-16.21-22</i> Per la nostra Comunità / Baggio Ada Caberlotto 1 mese Sec. Int. Vanin Luis / Vanin Eliseo, Cervi Giovanni, Lucia, Teresina, Antonia / Cisilotto Gastone ann. Cervi Alfonso e Lina / Cervi Graziella Capraro Tessaro Antonio, Tesser Udino, Michielin Rosa Piovesan Norina / Caeran Agostino vivi e def. famiglia
	10.30 16.00	Per la nostra Comunità / Franco Sergio ann. Cattedrale di TV: ordinazione per il diaconato permanente
Lunedì 10	18.30	Liturgia della Parola
Martedì 11	18.30	Liturgia della Parola
Mercoledì 12	8.30	Liturgia della Parola
Giovedì 13	18.30	Liturgia della Parola
Venerdì 14	18.30	Vivi e defunti della Pia Associazione San Gaetano Cusinato Clara ann. / Def. Famiglia Mária
Sabato 15	18.30	Bressan Eugenio, Cervi Elisa, Ocier Nestorio e Ferrolino Nieves / Cavallin Francesco e Armida
Domenica 16 2 ^a ORDINARIA Salmi 2 ^a settim.	9.00	<i>Is 62,1-5; Sal 95; 1 Cor 12,4-11; Gv 2,1-12</i> Per la nostra Comunità / Favero Marco 1 mese Gallina Fausto e Gavasso Daniela / Minotto Umberto
	10.30	Per la nostra Comunità / Faccin Luigi e Lia

Appuntamenti della settimana	
Settimana di ripresa delle attività dei gruppi e di catechismo	
Domenica 9	S. Messa ore 10.30 sono invitate le famiglie dei bambini battezzati negli anni 2020 e 2021
	Ore 15.00 Prima Confessione 3° gruppo
Venerdì 14	Ore 20.30 in Seminario, "Ora X" 1°inc. itinerario di preghiera per giovani

Annuncio del giorno di Pasqua

Fratelli e sorelle carissimi, la gloria del Signore si è manifestata e sempre si manifesterà in mezzo a noi fino al suo ritorno. Nei ritmi e nelle vicende del tempo ricordiamo e viviamo i misteri della salvezza.

Centro di tutto l'Anno liturgico è il Triduo del Signore crocifisso, sepolto e risorto che culminerà nella **domenica di Pasqua il 17 Aprile**.

In ogni domenica, Pasqua della settimana, la santa Chiesa rende presente questo grande evento nel quale Cristo ha vinto il peccato e la morte.

Dalla Pasqua scaturiscono tutti i giorni santi: - *le Ceneri, inizio della Quaresima, il 2 marzo* - *l'Ascensione del Signore il 29 maggio* - *la Pentecoste il 5 giugno* - *la prima domenica di Avvento 27 novembre*.

Anche nelle feste della Santa Madre di Dio, degli apostoli, dei santi e nella commemorazione di tutti i fedeli defunti, la Chiesa pellegrina sulla terra proclama la Pasqua del suo Signore.

A Cristo che era, che è e che viene, Signore del tempo e della storia, lode perenne nei secoli dei secoli.



I chierichetti a Jesolo in visita ai presepi di sabbia e di ghiaccio